

Percorsi d'eccellenza

Scuole al top per i migliori

Corsi integrativi sempre più ambiti - Vitto e alloggio sono gratuiti

PAGINA A CURA DI

Eleonora Della Ratta

■ Solo per pochi, i migliori. Scuole di eccellenza e collegi universitari aprono le porte soltanto ai più bravi che riescono a superare le prove di selezione e mantenere un ottimo curriculum e che vogliono integrare il percorso universitario con una formazione ancora più completa. Sono sette le scuole superiori italiane dove si accede solo per concorso: la Normale e la Sant'Anna a Pisa, le scuole superiori di Catania e di Udine, lo Iuss di Pavia, l'Isufi di Lecce e la Scuola galileiana di Padova.

Le scuole sono un'occasione per ottenere una preparazione d'eccellenza fortemente meritocratica: non conta il voto di maturità, ma solo il superamento delle prove d'ingresso e di un buon li-

vello nei risultati universitari. I corsi si frequentano presso l'ateneo della stessa città della scuola, integrati da percorsi specifici, tirocini e laboratori: al termine degli studi, inoltre, alcune scuole prevedono un esame interno che permette di ottenere una licenza specifica. Una formazione di eccellenza alla portata (economica) di tutti: le scuole offrono gratuitamente l'alloggio e la mensa, ma spesso pagano anche le tasse universitarie e, in alcuni casi, prevedono rimborsi studi per chi fa esperienze fuori sede o assegni per coprire le altre spese.

Alla Normale di Pisa i corsi sono specifici per due classi di laurea: lettere e filosofia (Storia antica e filologia classica, letteratura italiana e linguistica, storia dell'arte e archeologia, storia e paleografia, filosofia). Il percor-

so di studi è totalmente gratuito: chi viene ammesso, infatti, si iscrive ai corsi dell'Università di Pisa ed è la scuola a pagare le tasse degli studenti, oltre a fornire il servizio mensa, l'alloggio e un assegno mensile per le spese di studio. Gli esami dell'università vengono integrati con seminari e corsi complementari; inoltre, dal terzo anno, si affianca attività di ricerca. Anche alla scuola Sant'Anna, dove sono gratuiti alloggio e mensa, gli allievi devono iscriversi ai corsi di laurea dell'ateneo pisano individuati dalla scuola, integrando il percorso di formazione con corsi interni alla scuola. Al termine degli studi, oltre alla laurea, si deve sostenere un esame interno per ottenere la licenza della scuola.

Alla scuola superiore di Catania sono numerosi i percorsi di

studio sia nell'area umanistica (economia, giurisprudenza, lettere, lingue, scienze della formazione e scienze politiche), sia in quella scientifica (agraria, farmacia, ingegneria, medicina, scienze matematiche, fisiche e naturali): i 20 allievi seguono i corsi senza dover pagare le tasse e svolgono attività di ricerca, corsi specialistici, seminari e aggiornamenti linguistici all'interno dell'istituto.

Lo stesso avviene alla scuola dell'università di Udine, dove si punta a preparare gli studenti più bravi affiancando al curriculum universitario corsi qualificati (e relativi esami) organizzati internamente. Oltre ai percorsi complementari delle singole facoltà, sono numerosi i corsi dedicati alle lingue straniere, da quelle europee al cinese.

Sono riconosciuti dal Miur anche 14 collegi universitari (www.collegiuniversitari.it) dove gli studenti più bravi possono vivere come in un vero e proprio campus: si frequentano i corsi all'ateneo di riferimento, ma si può accedere a tutte le iniziative culturali e formative dei collegi. A differenza delle scuole, però, non è a costo zero: le rette si aggirano intorno agli 800 euro al mese. I più bravi, però, possono contare sulle borse di studio che vengono assegnate in base ai parametri Isee o in base al merito. Al collegio Einaudi di Torino, ad esempio, sono previsti anche posti di studio gratuiti con borse assegnate solo su criteri meritocratici, tenendo conto della media dei voti e del punteggio ottenuto alle prove di concorso.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'ACCESSO

La selezione continua in tutti gli anni di corso

La selezione all'entrata è durissima: che si tratti di scuole di eccellenza o collegi universitari, per accedere è necessario superare molte prove. I posti a disposizione sono pochi e gli istituti vogliono solo i migliori. Per riuscire a ottenere uno dei 18 posti nella scuola superiore di Udine, per esempio, è necessario superare due prove scritte e una orale. Tema di italiano per tutti con quattro tracce proposte (6 le ore a disposizione) e una seconda prova di quattro ore a seconda del corso di laurea a cui ci si intende iscrivere, ad esempio: storia o latino per giurisprudenza e lettere; inglese o storia dell'arte per il Dams; fisica per ingegneria; biologia o chimica per scienze agrarie. Segue poi la prova orale, ovvero

un colloquio su due materie scelte dal candidato al momento dell'iscrizione tra quelle proposte. Non va meglio per chi punta alla Scuola superiore Sant'Anna di Pisa, dove è prevista una preselezione solo per partecipare alla selezione vera e propria per i 47 posti disponibili: se si supera il test scritto (una prova a risposta multipla con quesiti che valutano

capacità di ragionamento e conoscenze specifiche), con un punteggio minimo di 40/80, si devono sostenere due prove scritte (la prima consiste nell'analisi di un problema di attualità, la seconda è a scelta tra un tema di storia o filosofia e una prova di matematica) e una orale. Strada in salita anche alla Scuola galileiana di Padova dove per chi sceglie di iscriversi alla classe di

scienze morali è obbligatoria la prova scritta di italiano (non obbligatoria però per gli stranieri) e una seconda prova a scelta (tra greco, latino, filosofia, storia e storia dell'arte); anche per i candidati alla classe di scienze naturali invece le prove sono due: matematica e una a scelta tra biologia, chimica e fisica. Segue, per i più bravi, la prova orale.

Rigorosa selezione all'entrata anche per i collegi universitari. Quello di Milano, per esempio, mette a disposizione 20 posti per studenti residenti e 5 per non residenti, e si deve aver già raggiunto il terzo anno di corso o il primo di una laurea specialistica (ogni anno vengono ammesse anche due matricole): la graduatoria tiene conto del curriculum, la media dei voti degli ultimi due anni, la lettera di presentazione di un docente e i risultati delle prove di selezione. È invece sufficiente un colloquio e un buon curriculum per gli studenti dell'Università di Modena e Reggio Emilia che vogliono accedere al collegio Fondazione San Carlo, dove si richiede comunque una buona media durante la carriera universitaria. Che si tratti di più prove o di un unico colloquio, comunque, la selezione all'entrata resta solo il primo gradino da superare: per restare iscritti alle scuole di eccellenza e in gran parte dei collegi, infatti, è necessario restare sempre in pari con gli esami e ottenere una votazione non inferiore ai 27/30.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ONLINE**www.iusspavia.it**

Istituto universitario di studi superiori di Pavia (Iuss)
Posti: 76. Scadenza: 16 agosto

www.scuolagalileiana.unipd.it

Scuola galileiana di studi superiori di Padova
Posti: 24. Scadenza: bando in via di pubblicazione

www.sns.it

Scuola Normale superiore di Pisa
Posti: 28 per lettere e filosofia, 30 per scienze matematiche, fisiche e naturali. Scadenza: 16 agosto

ssst.campusnet.unito.it

Scuola di studi superiore
Università di Torino
Posti: bando in via di pubblicazione

www.isufi.it

Scuola superiore Isufi
Posti: 36. Scadenza: bando in via di pubblicazione

www.scuolasuperiorecatania.it

Scuola superiore di Catania
Posti: 10 posti per la classe di lettere e scienze sociali, 10 per scienze sperimentali. Scadenza: 15 settembre

www.sssup.it

Scuola Sant'Anna di Pisa
Posti: 47 (5 scienze economiche, scienze politiche, 6 scienze giuridiche, 11 ingegneria, 4 scienze agrarie, 9 scienze mediche). Scadenza: 31 agosto

www.scuolasuperiore.uniud.it

Scuola Università di Udine
Posti: 11 per la classe scientifica e 7 per l'umanistica. Scadenza: 31 agosto